

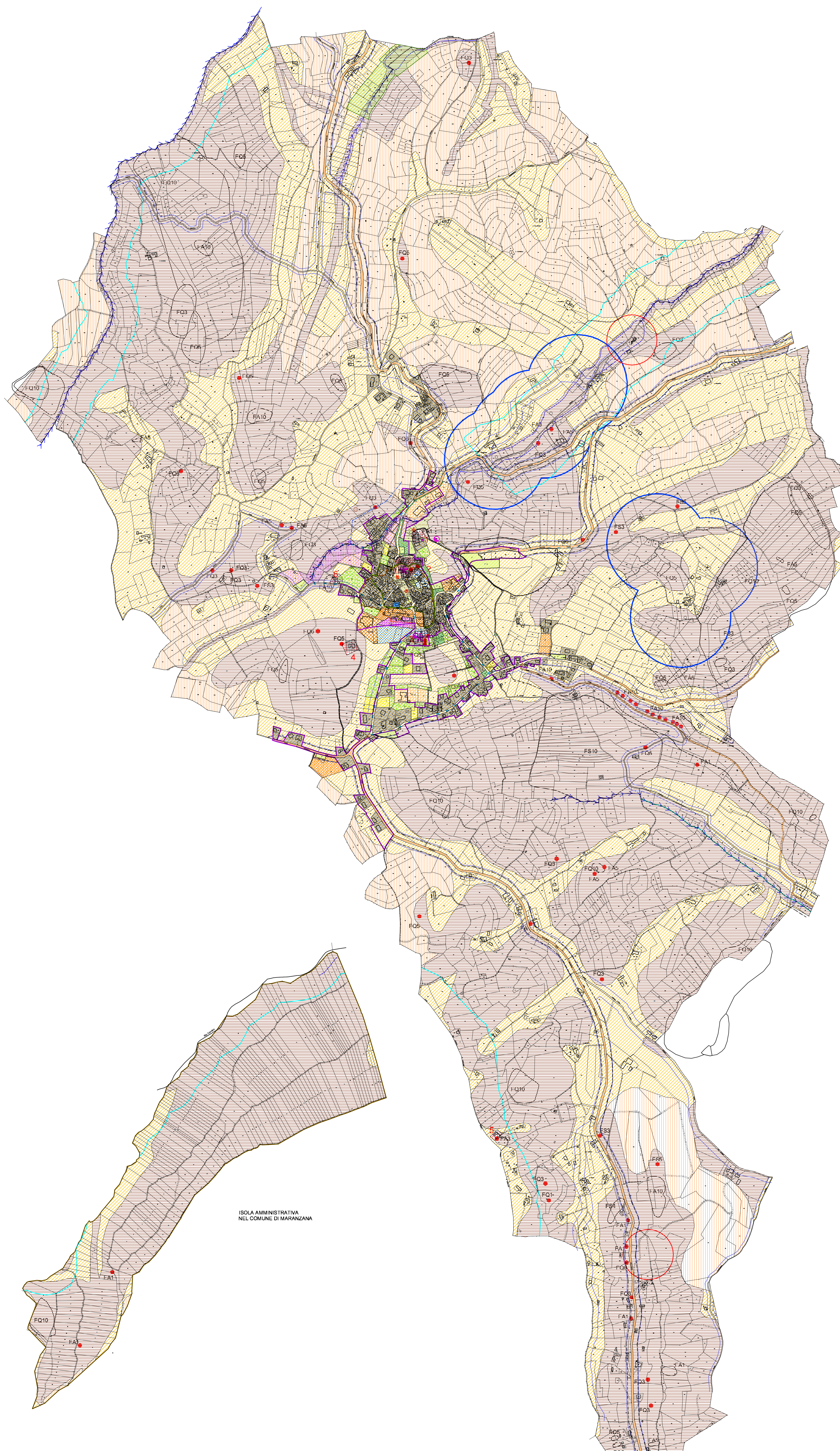
COMUNE DI RICALDONE

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. ANNO 2009

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n. 59-7550 del 09/05/1996
 VARIANTE PARZIALE n. 2 art. 17 comma 7° (Progetto definitivo approvato con D.C.C. n. 10 del 29/06/2005)
 VARIANTE PARZIALE n. 3 art. 17 comma 7° (Progetto definitivo approvato con D.C.C. n. 20 del 28/07/2008)

PROGETTO PRELIMINARE adottato con D.C.C. n. 11 del 02/05/2011
 Depositato presso la segreteria comunale
 Pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal 23/05/2011 al 22/06/2011
 Redatto con D.C.C. n. 20 del 23/05/2011
 PROGETTO DEFINITIVO approvato con D.C.C. n. 13 del 24/07/2012

PROGETTO DEFINITIVO		TAV. 3
PLANIMETRIA GENERALE DELLE AREE E CARTA DI SINTESI GEOLOGICA		DATA _____ SCALA 1:5.000
IL TECNICO	Il Segretario Comunale	Il Responsabile del Procedimento



LEGENDA

- Aree residenziali centro storico A1 - A2
- Aree edificate di interesse storico-ambientale fuori dal centro storico A3
- Aree residenziali del centro urbano B1
- Aree residenziali di completamento del centro urbano B2
- Aree residenziali di completamento in territorio extraurbano B3
- Area C1 di nuovo impianto a permesso di costruire singolo
- Area C2 di nuovo impianto a permesso di costruire convenzionato
- Area D1 produttiva di completamento
- Area D2 produttiva agricola di completamento
- Area a vocazione tartufigena E3
- Area a verde privato E4
- Area a verde di interesse ambientale E5
- AREE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE**
- Area a parcheggio pubblico P
- Area a verde per il gioco e il riposo Fv
- Area a verde per il gioco sportivo Fs
- Area per attrezzature d'interesse comune Fc
- Percorso pedonale di collegamento interno abitato Fp
- Fascia di rispetto stradale
- Fascia di rispetto corsi d'acqua
- Fascia di rispetto pozzi acquedotto
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Limite vincolo idrogeologico
- Perimetrazione centro abitato
- Perimetrazione centro storico
- Perimetrazione addensamento storico rilevante A1
- Antenna per telecomunicazioni

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE TAV. 3

- Biotope IT 180018 - Bosco delle Sorti
- Percorso panoramico
- Margine della configurazione urbana
- Ingresso urbano

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

CLASSE II
 Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici derivanti da indagini geomorfologiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree d'intervento in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza di D.M. 11.03.88.

CLASSE III (indifferenziato)
 Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni, per le quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono consentire, a seguito di studi geomorfologici, idrogeologici e indagini geotecniche, l'identificazione di situazioni locali meno pericolose, da normare specificatamente in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico e opere pubbliche.
 Tali ambiti sono da intendersi complessivamente come Classe IIIa, con locali aree di Classe IIIb ed eventuali aree di Classe II non cartografate o non cartografate alla scala utilizzata. Sono ad ulteriori indagini di dettaglio, da svilupparsi nell'ambito di varianti future dello strumento urbanistico, nella Classe III indifferenziata vengono tutte le limitazioni previste per la Classe IIIa.

CLASSE IIIa
 Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti. Per edifici sparsi esistenti, od occasione di questi ricadenti in aree di dissesto Fv, Fc o E3 (Art. 9 N.d.A. P.A.A.) e fascia di rispetto dei corsi d'acqua, a seguito di studi di compatibilità geomorfologica validati dall'Amministrazione Comunale, è consentito la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibile sul piano tecnico, saranno ammessi eventuali impianti funzionali e ristrutturazioni. Carniti di destinazione d'uso, che implicino un aumento del carico antropico, saranno consentite solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio.
 In riferimento alle attività agricole, od esclusione degli edifici ricadenti nei seguenti ambiti: aree esondabili, aree in fascia di rispetto dei corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o incipienti ed aree interessate da processi distribuiti orientati, sono ammesse, se non altrimenti localizzabili, nuove costruzioni connesse in senso stretto con l'attività agricola e residenze rurali la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88.
 La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, se non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.

CLASSE IIIb
 Porzioni di territorio, edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
 In assenza di tali interventi di risanamento, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo d'esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, sarà valido quanto previsto dall'Art. 31c della L.R. 16/77.
 Nuove opere o nuove costruzioni sono ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risanamento e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità.
 Proposta area R.M.E.

Limite frana
 Frana non cartografabile

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità

- Lineare
- Molto elevato
- Elevato
- Medio/moderato
- Aree
- Molto elevato
- Elevato
- Medio/moderato

ISOLA AMMINISTRATIVA NEL COMUNE DI MARANZANA